

Rassegna del 30/06/2017

Tirreno Pontedera-Empoli	COOPERATIVA SOCIALE Gessica Massei eletta al vertice di Agape	...	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Quindici ragazzi al lavoro nelle terre sottratte al crimine	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Popa Chubby apre il tour a Ponsacco	...	3
Nazione Pontedera	«Locali gratis per la moschea Perché alle altre religioni no?»	Mannucci Mario	4

COOPERATIVA SOCIALE

Gessica Massei eletta al vertice di Agape

► FORNACETTE

La dottoressa **Gessica Massei** è stata eletta presidente della cooperativa sociale Agape. Della squadra votata dai soci fanno parte anche Isabella Bambino, Giovanni Cerrai, Giulia Del Punta, Daniela Giovannetti, Attilio Navalesi, Nedo Sorrentino, Celi-ta Taccini, Giulia Ulivi, Lisa Virgili e Serena Voliani.

Il nuovo Consiglio di amministrazione è composto da undici membri di cui nove interni e due professionisti esterni, la dottoressa Ulivi, consulente del lavoro a Firenze, e il dottor Navalesi, dottore commercialista a Pisa.

«La scelta di inserire nel team

due figure esterne – si legge in una nota inviata da Agape – nasce dall'esigenza di dotare il cda di tutte le competenze necessarie ad affrontare con successo le nuove sfide».

«Il rinnovo del cda – prosegue il documento – è stata una scelta dettata dalla necessità di organizzare una "squadra" che metta in campo tutte le risorse necessarie per rispondere in modo adeguato alla sfida che il mutato panorama del tradizionale ambito di intervento del Terzo Settore sta ponendo alla cooperazione sociale, anche nel nostro territorio, richiedendo nuove strategie di carattere imprenditoriale e nuove modalità gestio-

nali che si collocano in una sempre maggiore dimensione di contaminazione tra "mercato" pubblico e iniziativa privata. Le stesse trasformazioni dell'organizzazione delle ex Asl e delle Società della Salute, orientate ad un accorpamento delle aree (vedi Estar), richiedono un'altrettanta capacità di riorganizzazione della cooperazione sociale. Per affrontare queste sfide è necessario puntare su una "governance" giovane, competente, motivata, dotata di un'ampia apertura mentale, di una capacità progettuale innovativa, di entusiasmo e di fantasia strategicamente orientata».



DALLA VALDERA A SESSA AURUNCA

Quindici ragazzi al lavoro nelle terre sottratte al crimine

► CALCINAIA

Impegno sul campo, anzi, nel campo. È un'esperienza "da sporcarsi le mani" quella che il Comune di Calcinaia ha deciso di estendere a tutti i giovani tra i 16 e i 25 anni residenti nei Comuni dell'Unione Valdera per l'estate 2017. Sette giorni nelle terre del Casertano confiscate alla mafia, per sperimentare da protagonisti il tema della legalità. L'idea, promossa dall'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Calcinaia, mira a dare a 15 ragazzi l'opportunità di prendere parte a "E!State Libe-

ri", i campi di volontariato e formazione sui beni confiscati alle mafie promossi dall'associazione Libera. Dal 17 al 23 luglio i ragazzi e le ragazze interessate andranno a Sessa Aurunca, località che ha visto la presenza della criminalità organizzata, ma che si sta riscattando grazie al lavoro di associazioni e cooperative. Ai ragazzi saranno chiesti 50 euro per contribuire alle spese per l'assicurazione e il viaggio in autobus. Partecipare è semplice. È sufficiente telefonare allo 0587 265467, allo 0587 265469 o scrivere a giovanili@comune.calcinaia.pi.it.



BLUESACCO FESTIVAL

Popa Chubby apre il tour a Ponsacco

Il chitarrista di fama internazionale domani in piazza della Repubblica

PONSACCO

Popa Chubby, chitarrista, re del blues di fama internazionale, aprirà il suo tour domani a Ponsacco. Sarà sul palco dalle ore 21.30 in piazza della Repubblica in occasione del 9° Bluesacco Festival. Popa Chubby ha aperto concerti di James Brown e Chuck Berry, ed è figlio della musica blues nata nei campi di cotone dai canti degli schiavi afro-americani. L'ingresso al concerto è libero.

L'iniziativa è organizzata dall'associazione ponsacchina "Blues in the bag" con il contributo di comune di Ponsacco e Confcommercio, in collaborazione con Street Food International, Mercatopoli, Slang Music, Mac Guitar. I concerti, però, inizieranno dalle 19.00 con il rock rurale degli "Arnesi" di S.

Miniato, a seguire la voce graffiante del massese **Daniele Gigli** in duo con il bassista **Anacleto Orlandi**; infine i Betta Blues Society di Pisa chiuderanno l'anteprima con il nuovo disco con tutte le sfumature della musica nera. Presenterà il Festival **Michele Biondi**. Si potrà cenare in piazza grazie a Street Food International, che rimarrà attivo anche domenica, e numerosi saranno i punti di ristoro, birra artigianale.

«Lavoriamo con passione un anno intero per organizzare questo evento - ha spiegato Giordano Guerrieri, dell'associazione "Blues in the bag" - perché per noi "chi vive di musica, faccia vivere la musica". Ci sarà tanta e bella musica al Bluesacco anche in Corso Matteotti, non solo in piazza Repubblica. Aree espositive di ogni tipo saranno aperte

da mezzogiorno: mercato del disco, pittura live painting, gli stand della liuteria di Marco Caroti Mac Guitar e di Massimo Scibilia Mb Custom».

«Il nostro intento è invitare le persone a trascorrere anche un week-end nella città del mobile, in occasione del 9° Bluesacco Festival - ha continuato **Alessandro Simonelli**, presidente Confcommercio - e ascoltare buona musica. Il nostro è un festival regionale, per professionisti del settore, ma anche semplici amanti della musica, che amano stare insieme, mangiando specialità locali e internazionali».

«Siamo fieri del Bluesacco Festival - ha concluso l'assessore **Fabrizio Gallerini** - che ogni anno porta sempre più appassionati di musica blues nella città del mobile».

Elena Iacoponi



«Locali gratis per la moschea Perché alle altre religioni no?»

L'interrogazione di Forza Italia riaccende il dibattito

LA DOMANDA DELLA BARABOTTI

LA CONSIGLIERA BARABOTTI: «MA TUTTI HANNO SEDI PROPRIE O IN AFFITTO IN VARI LOCALI. E NON VEDO PERCHÉ I MUSULMANI DEVONO ESSERE PRIVILEGIATI RISPETTO AD ALTRI»

di MARIO MANNUCCI

«**IO SONO ANCHE** contraria alle moschee in Italia per i motivi che tante volte abbiamo spiegato, ma se i musulmani devono avere una moschea anche a Pontedera è giusto che la facciano con i loro mezzi o prendendo locali in affitto. Invece il comune ha gratuitamente messo a disposizione dei musulmani una moschea, e questo non è giusto. A Pontedera – ha spiegato Federica Barabotti anche in consiglio comunale motivando l'interrogazione di Forza Italia su questo tema – ci sono diverse chiese non cattoliche. Si va dai Testimoni di Geova a varie chiese protestanti agli Hare Krishna e altro ancora, ma tutti hanno sedi proprie o in affitto in vari locali. E non vedo perché i musulmani devono essere privilegiati rispetto ad altri».

LA CONSIGLIERA Barabotti si riferiva al locale messo a disposizione dei musulmani sotto la voce di associazione culturale, come era stato già fatto per altre moschee a cominciare dalla prima che operava già vent'anni fa a Fornacette in un fondo della zona industriale, nel complesso dell'ex centro di recupero per tossicodipendenti un tempo isolato nella campagna della Bianca e ora atti-

guo al grande piazzale scambiatore e del mercato e fiera, mentre a Pontedera era stata messa a disposizione anche la palestra del Fermi, ma con problemi di compatibilità con la scuola.

UN COMPLESSO dove operano altre attività come gli orti per il corso di agricoltura dell'istituto Fermi, il centro per l'assistenza agli immigrati con la presenza anche della polizia e la guardia forestale ora sotto l'egida dell'Arma dei carabinieri.

Un locale piccolo, quello concesso agli islamici, ma molto frequentato soprattutto durante il ramadan per cui i fedeli islamici si ritrovano a pregare nel cortile.

L'INTERROGAZIONE di Forza Italia firmata anche da Domenico Pandolfi chiedeva la risposta scritta e infatti il sindaco Simone Millozzi ha detto in consiglio che sarà inviata una risposta entro i termini previsti di un mese.

Il tutto nel quadro delle tre ore di accessissimo dibattito del consiglio comunale dei giorni scorsi, nel quale sono volate anche parole grosse, sulla proposta di Forza Italia, con l'appoggio del Movimento 5 Stelle, di fare un consiglio comunale aperto in piazza della stazione, proposta bocciata con i voti del Pd, Lista Arancione e della Lista Civica.



LA BATTAGLIA

L'interrogazione in consiglio di Federica Barabotti

